

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01362769
ESC - Ente schedatore	S296
ECP - Ente competente	S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	soldati sul cacciatorpediniere
SGTT - Titolo	Il Capitano Sauro fra i canneti di Cava Zuccherina
SGTT - Titolo	Il Cacciatorpediniere Cap. Sauro nel canale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo della Farnesina
LDCC - Complesso di appartenenza	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
LDCU - Indirizzo	Piazzale della Farnesina, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo G. A. Sartorio
LDCS - Specifiche	sesto piano, corridoio, fila in alto, secondo da destra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	MAECI III B.M. 000039
INVD - Data	2016

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.458577
GPDPY - Coordinata Y	41.936884
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2017
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1917/12/13
DTSF - A	1917/12/13
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Sartorio Giulio Aristide
AUTA - Dati anagrafici	1860/ 1932
AUTH - Sigla per citazione	00001810
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ incollaggio su cartone, pastello, pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	38
MISL - Larghezza	51.1
MISV - Varie	36.5x55.6 dimensione interna al passepartout
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2016
RSTE - Ente responsabile	Istituto Centrale per il Restauro (ICR)

RSTN - Nome operatore	Pucci, Donatella
RSTN - Nome operatore	Storace, Maria Speranza
RSTR - Ente finanziatore	Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2000
RSTE - Ente responsabile	Istituto Centrale per il Restauro (ICR)
RSTN - Nome operatore	Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ICR), laboratorio carta e pergamena
RSTR - Ente finanziatore	Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto con cornice dorata di tipo industriale.
DESI - Codifica Iconclass	61I (PRIMA GUERRA MONDIALE) : 45B(+34) : 45C16 (Cannone) : 61D (Fiume Piave) : 46C25(+1) (cacciatorpediniere) (Capitano Sauro) : 61E (Cavazuccherina) : 46C2711
DESS - Indicazioni sul soggetto	Guerrieri: soldati; marinai. Fiumi: Piave. Mezzi di trasporto: cacciatorpediniere; nave da guerra; piroscifo. Armi: cannone. Veduta: Venezia: Cava Zuccherina; palude.

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a carboncino
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri vari
ISRP - Posizione	in alto a destra
ISRI - Trascrizione	G A SARTORIO XIII - XII

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a carboncino
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	in alto a sinistra e al centro
ISRI - Trascrizione	IL CAPITANO SAVRO FRA I CANNETI DI CAVA ZVCCHERINA
	L'opera fa parte del ciclo dei quadri storici, probabilmente più di centosette, eseguiti da Aristide Sartorio, il quale documenta in prima persona, tra 1917 e il 1918, gli eventi bellici del conflitto della prima guerra mondiale. Usualmente per le sue composizioni, oltre agli schizzi da lui realizzati sui campi di battaglia, utilizza, come mezzo strumentale e punto di partenza, delle sue fotografie scattate mediate un apparecchio portatile, o quelle appartenenti al comando supremo dell'esercito italiano, al Fondo Ufficiali del Reparto dei Fotocineamatori. Le foto ufficiali talvolta recano sul retro il timbro "Sezione cinematografica del R. Esercito Italiano" con stemma sabauda o "Laboratorio Fotografico del Comando Supremo" Sartorio fu uno dei primi pittori ad utilizzare la macchina fotografica, il cui uso, in quegli anni, si stava diffondendo rapidamente, rielaborando e modificando i vari scatti fotografici, ed utilizzando spesso molteplici

foto, per poi creare i suoi dipinti. Le pitture raffigurano scene che l'artista vive in prima persona, sui campi di battaglia, in diverse zone del fronte, quando, liberato dopo due anni di prigionia, per l'eccezionale intercessione del Papa Benedetto XV, tornò volontario nelle zone di combattimento con il grado di sottotenente di cavalleria e assistette alla ritirata del Piave e alla riconquista del Delta. L'artista riporta, su tutte le opere, le indicazioni della località e della data di realizzazione del dipinto, per attestare le varie fasi del conflitto che coinvolse non solo gli uomini, ma anche i luoghi, dove il paesaggio diventa protagonista e rimanda a scenari di morte e di dolore. Sartorio nel 1924 fu nominato Commissario per le Arti e si recò in viaggio in Sud America sulla Regia Nave Italia. La crociera, organizzata su proposta di Gabriele D'Annunzio, durò otto mesi, ed era una esposizione per dimostrare il lavoro, la capacità e l'espressione artistica italiana, con lo scopo di diffondere la cultura e gli articoli italiani. L'artista portò con sé cento delle sue opere, tra le quali, sessantuno quadri a tema storico e tutti dipinti ad olio. Durante il viaggio furono visitate 40 città, nella tappa della nave del 21 aprile 1924, a San Paolo del Brasile, venne allestita una mostra con settantotto quadri di Sartorio e qui degli immigrati veneti acquistarono cinquantotto quadri dei sessantuno, dedicati alla Grande Guerra, per poi farne dono al Circolo Italiano di San Paolo, l'atto di donazione è del 6 maggio 1924. I quadri dell'artista non imbarcati sulla Regia Nave, circa quaranta, rimasero nello studio di Sartorio, alcuni venduti e altri, cinque oli e ventitré pastelli, ceduti nel 1934 al Museo Civico di Milano, dove è possibile ammirarli presso le Civiche Raccolte Storiche a Palazzo Moroggia. Alcuni quadri, conservati al Castello Sforzesco e provenienti dalla vedova Sartorio, andarono distrutti durante il bombardamento della seconda guerra mondiale, avvenuto nel 1943 e, di questi sono stati recuperati solo dodici pastelli. Le opere di Sartorio dedicate a "La Battaglia del Piave" testimonianza degli eventi bellici che si svolsero al confine tra Trentino e Veneto, tra il Regio Esercito italiano da una parte e le forze dell'Impero tedesco e dell'Impero austro-ungarico dall'altra e tutto ciò che è avvenuto fino al momento in cui il Delta venne riconquistato, stavano per essere vendute all'asta. Per questa ragione e per poter tutelare il ciclo pittorico, composto di disegni, oli e tempere, come documentazione sia storica che artistica di quel tragico periodo, nel 2000, appena reperiti i fondi necessari, l'intero complesso fu acquistato e restaurato dallo Stato italiano, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La presa in carico è datata 2003. Nell'archivio storico degli eredi Sartorio si conservano molte fotografie del pittore, del periodo bellico nelle quali, il più delle volte, è indicato anche il rimando al quadro di riferimento. Le mostre personali dell'artista dove furono esposte le opere aventi per soggetto la prima guerra mondiale furono le seguenti: vennero esposti una prima volta a Roma, in Campidoglio, nel gennaio del 1918 con la "Mostra degli studi e dei quadri eseguiti da Sartorio al Fronte Italiano", dove l'artista espose quarantacinque pezzi, venti dei quali riprodotti in cartolina dalla Casa d'Arte Bestetti e Tuminelli. A seguire, il 17 novembre del 1918, la "Mostra Nazionale della Guerra di Bologna" promossa dall'Associazione Nazionale per i Paesaggi e Monumenti Pittoreschi d'Italia, Palazzo Bonora. All'esposizione furono invitati a partecipare diversi artisti italiani, quasi tutti coinvolti nel conflitto e, soggetto comune, a tutti i quadri, era il tema della guerra. Le cento opere di Sartorio furono esposte nel loggiato al primo piano del Palazzo Bonora e ricevettero un grande interesse sia da parte della critica che dei visitatori, rimasero in mostra solo fino al 26

dicembre per poi essere esposte a Parigi e successivamente a Madrid. Il 21 di aprile 1924 nella tappa che fece la Regia Nave a San Paolo del Brasile, venne allestita una mostra con settantotto quadri ad olio di Sartorio. Dal 9 marzo al 24 aprile 1933 "Pitture di Giulio Aristide Sartorio" presso la Regia Galleria Borghese a Roma, Reale Accademia d'Italia. Cento opere furono inviate dal pittore, prima della sua morte avvenuta il 3 ottobre del 1932; era l'artista più anziano di tutti quelli presenti in mostra. "Giulio Aristide Sartorio: figura e decorazione", Roma, Palazzo di Montecitorio, Sala della Regina, dal 2 febbraio all'11 marzo 1989. "Giulio Aristide Sartorio 1924: Crociera della Regia Nave Italia nell'America Latina", a cura di Bruno Mantura, Maria Paola Maino, Bernardino Osio e Ludovico Incisa di Camerana presso Istituto Italo-Latino Americano (IILA) di Roma, dal 9 dicembre 1999 al 5 febbraio 2000. "Giulio Aristide Sartorio, la Battaglia sul Piave, Testimonianze dal Fronte 1917-1918", dal 9 al 14 maggio a San Paolo del Brasile, furono esposti quarantasei dipinti (dodici erano ancora in Italia per la Mostra dell'IILA), Ambasciata italiana a Brasilia, qui ci fu l'incontro tra il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e il Presidente del Brasile Cardoso. "Giulio Aristide Sartorio. Impressioni di guerra (1917-18)", Palazzo Montecitorio, sala della Regina, Mostra, in collaborazione tra la Camera dei deputati ed il Ministero degli Affari Esteri, Roma -Palazzo Montecitorio, dal 22 ottobre al 10 novembre 2002, mostra visitata dal Presidente Ciampi. Qui furono esposte settantatré opere di Sartorio, tra quelle del Ministero degli Esteri, del Museo Civico di Milano e la "Passerella sospesa a Castellace", del 1918, Collezione privata e il "Trasporto funebre sull'Adamello", del 1918, Fondazione Wolfsoniana di Palazzo Ducale a Genova. "Venezia fra arte e guerra-1866-1918", dal 12 dicembre 2003 al 21 marzo 2004, esposizione di sedici opere. "A 90 anni dalla grande guerra: arte e memoria" a Roma, mostra allestita nell'ala mazzoniana della stazione Termini GATE Termini Art Gallery, dal 17 marzo al 31 luglio 2005, a cura di Giano Accame, Claudio Strinati. "Il Palazzo della Farnesina e le sue collezioni", Museo dell'Ara Pacis-Ministero degli affari esteri, Direzione Generale per la Promozione del sistema paese, ufficio Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico della Farnesina, in collaborazione con Roma Capitale, dal 20 maggio al 3 luglio 2011. Della Collezione della Farnesina, composta da circa trecento opere dei più grandi e quotati artisti italiani, furono esposte cinquantotto opere tra quadri e sculture e venti opere di Sartorio. "Sartorio- Mito e modernità" a cura di Gianluca Berardi, mostra svoltasi a Roma presso la Galleria Berardi dal 24 ottobre al 14 dicembre 2013. "La Grande Guerra, Arte e artisti al fronte" a cura di Fernando Mazzocca e Francesco Leone, mostra a Milano, Gallerie d'Italia dal 1° aprile al 23 agosto 2015, furono esposte quattro opere di Sartorio: "Sulla strada di Giavera durante il bombardamento", 1918; "Movimenti di truppe nell'estuario", 1918; "Trasporto funebre sull'Adamello", 1918; "Castellaccio", 1918, cfr: https://www.futurism.it/esposizioni/ESP2015/ESP20150401_MI.htm. Nella sezione dell'archivio digitale della Camera dei Deputati, viene presentata una selezione dei quadri più significativi fra quelli esposti in occasione della mostra "Giulio Aristide Sartorio. Impressioni di guerra (1917-1918)", cfr: https://grandeguerra.camera.it/aristide_sartorio.html). L'NCTN (il Numero di Catalogo Generale) delle opere segue, per quanto possibile, quello dell'ordine cronologico, criterio utilizzato nel catalogo di "Giulio Aristide Sartorio Impressioni di guerra (1917-1918)", a cura di Renato Miracco. Giulio Aristide Sartorio nasce a Roma l'11 febbraio 1860 da una famiglia di artisti, morì a Roma il 3 ottobre del 1932 agli Horti Galateae, villa ristrutturata su proprio

disegno Fu sepolto nella Basilica di San Sebastiano fuori le Mura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	2000
ACQL - Luogo acquisizione	San Paolo del Brasile

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
CDGI - Indirizzo	Piazzale della Farnesina, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sigismondi, Roberto
FTAD - Data	2022
FTAE - Ente proprietario	MIBACT SSABAP Roma
FTAN - Codice identificativo	SSABAP RM 66

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2002
FTAE - Ente proprietario	Archivio digitale Camera dei Deputati
FTAN - Codice identificativo	Camera Deputati n. 20
FTAT - Note	https://grandeguerra.camera.it/aristide_sartorio.html

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sartorio grande
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00001961
BIBN - V., pp., nn.	p. 28
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 15

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giulio Aristide
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00001963
BIBN - V., pp., nn.	pp. 62-63
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 22

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sartorio mito
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00001958
BIBN - V., pp., nn.	pp. 43-47
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Palazzo Farnesina
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	00001959
BIBN - V., pp., nn.	pp. 227-246
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grande Guerra
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	00001960
BIBN - V., pp., nn.	pp. 92-94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Accame G./ Strinati C.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00001962
BIBN - V., pp., nn.	pp. 225-226
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Verdone M.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001964
BIBN - V., pp., nn.	pp. 616-622
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mantura B./ Maino M. P./ Osio B.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00001965
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-55
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La Grande Guerra, Arte e artisti al fronte
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	1° aprile-23 agosto 2015
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Sartorio- Mito e modernità
MSTL - Luogo	Roma

MSTD - Data	24 ottobre-14 dic. 2013
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Palazzo della Farnesina e le sue collezioni
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	20 maggio-3 luglio 2011
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	A 90 anni dalla grande guerra: arte e memoria
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	12 dic.2003-21 marzo 2004
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Venezia fra arte e guerra 1866-1918
MSTL - Luogo	Venezia
MSTD - Data	17 marzo-31 luglio 2005
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio. Impressioni di guerra (1917-18)
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	22 ottobre-10 nov. 2002
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio, la Battaglia sul Piave, Testimonianze dal Fronte 1917-1918
MSTL - Luogo	San Paolo del Brasile
MSTD - Data	9-14 maggio 2000
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio 1924
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	9 dic. 1999-5 febr. 2000
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Esposizione dei Quadri di Guerra di Giulio Aristide Sartorio
MSTL - Luogo	San Paolo del Brasile
MSTD - Data	21 aprile 1924
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra degli studi e dei quadri eseguiti da G. A. Sartorio alla Fronte Italiana
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	gennaio 1918
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Aloisi, Patrizia

RSR - Referente scientifico	Acconci, Alessandra
RSR - Referente scientifico	Castellani, Paolo
FUR - Funzionario responsabile	Acconci, Alessandra
FUR - Funzionario responsabile	Castellani, Paolo

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Bando 2021 per l'assegnazione di contributi a progetti ed iniziative relativi al patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale. Cava Zuccherina era l'antico nome dell'attuale Jesolo ed era una palude, luogo perfetto per nascondere il Naviglio pronto a difendersi, mimetizzato tra i canneti, dall'attacco nemico. Presso i Civici musei di storia ed arte del Comune di Trieste sono conservate le cartoline della Casa Ed. d'Arte Bestetti e Tumminelli di Milano che riproducono le opere di Giulio Aristide Sartorio. https://biblioteche.comune.trieste.it/Record.htm?idlist=7&record=19316510157911347929
---------------------------	---